

# A Tarcento il basket tende la mano e invita i profughi

Presentazione della prima squadra e di tutte le formazioni  
Il presidente Tesini: vogliamo aiutare la gente ad accoglierli

di Luciana Idelfonso

▶ TARCENTO

Sport e solidarietà ieri mattina si sono incontrati in piazza Libertà in occasione della presentazione della squadra di basket cittadina partendo dal settore giovanile fino alla prima squadra. A fare gli onori di casa è stato il presidente Alessandro Tesini che all'iniziativa, oltre alla cittadinanza, ha voluto invitare anche i profughi ospiti nell'albergo Al Tarcentino. «Visto quanto accaduto sotto questo tendone proprio la scorsa settimana - ha commentato il presidente Tesini - mi è sembrato corretto invitare questi ragazzi alla presentazione della nostra squadra. Questo per favorire la loro integrazione e per far comprendere alla cittadinanza che vanno accolti fra noi». A fargli eco è stato il coach Andriola che per questa stagione può vantare un roster di tutto rispetto, rinforzato da alcuni arrivi impor-



La prima squadra con i dirigenti e il gruppo dei richiedenti asilo invitati ieri alla presentazione dal presidente Tesini, in alto al centro (Foto Menis)

tanti e con un gruppo solido pronto ad affrontare la scalata con la speranza di fare il colpaccio e fare il salto in serie B. «Uno dei nostri obiettivi è quello di potenziare la comunicazione esterna - ha attaccato Andriola - con l'intento di riempire il palazzetto di tarcentini fin dalla prima partita. Vogliamo gioca-

re sentendo la partecipazione dei tifosi e fra loro saremmo ben contenti se ci fossero anche i richiedenti asilo ospiti nella nostra comunità». Una squadra che si appresta ad affrontare questa stagione con alcuni successi già alle spalle ottenuti durante i tornei estivi che fanno ben sperare i sostenitori della

Fluidsystem 80 Tarcento Basket. «Credo che l'invito ad aprire le porte del palazzetto anche ai profughi sia sicuramente un'idea da avallare - ha proseguito Cossa, sindaco di Tarcento - con la speranza che gesti come questi possano rompere la diffidenza». Conclusa la mini dimostrazione dei bimbi del mini-

basket, e la presentazione della prima squadra il presidente Tesini ha chiamato vicino a sé il mediatore culturale e, con il supporto di un giocatore abile nella lingua inglese, ha presentato alla città i richiedenti asilo ospiti al Tarcentino, circa 30, chiamandoli per nome e facendoli alzare per un breve saluto.

